



*Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo”, e in particolare gli articoli 52, 53, e 54;

**VISTO** l’articolo 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

**VISTA** la legge 12 luglio 2011, n. 120 recante “Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251, recante “Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell’articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 2014, n. 171 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”



Ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445  
si attesta che la presente copia composta di n. 4 fogli,

è conforme all’originale. (Riferimento N. 430)

Roma, lì 13/12/2014

Francesco Forte



*Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**VISTO** l'articolo 16, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 recante *“Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo” convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106*” che prevede, tra l'altro, la trasformazione di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo in ente pubblico economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 giugno 2014, con il quale, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Cristiano Luigi Raffaele Radaelli è stato nominato Commissario straordinario dell'ENIT, fino all'insediamento degli organi dell'ente trasformato, garantendo nelle more della trasformazione dell'ente la continuità delle funzioni di ordinaria amministrazione, in particolare, quelle facenti capo all'organo di Presidenza e al Consiglio di amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio 21 maggio 2015, registrato dalla Corte dei conti il 29 maggio 2015, Reg. n. 1478, con il quale è stato approvato il nuovo statuto di ENIT- Agenzia Nazionale del turismo, adottato, in sede di prima applicazione, con delibera del Commissario straordinario n. 7 del 10 novembre 2014;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 6 del sopraccitato statuto nel quale è previsto che il Collegio dei revisori dei conti sia composto da tre membri effettivi e due supplenti, che durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta, nominati con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il quale designa, altresì, il Presidente, un membro effettivo e due membri supplenti, mentre uno dei componenti è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la nota prot. n. 13887 dell'11 giugno 2015, con la quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ufficio di Gabinetto, ha richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze la designazione del componente dello stesso Ministero;

**VISTO** il decreto ministeriale 3 luglio 2015, di nomina del dott. Antonio Nicola Preiti e del dott. Fabio Maria Lazzerini quali componenti del consiglio di amministrazione di ENIT – Agenzia nazionale del turismo;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2015, registrato dalla Corte dei conti al n. 3666 del 3 settembre 2015, di nomina della dott.ssa Evelina Christillin, per la durata di un triennio, in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione di ENIT– Agenzia nazionale del turismo;





*Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

**VISTA** la nota con la quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha designato la dott.ssa Patrizia Padroni, quale componente del collegio dei revisori dei conti e rinviando per i requisiti soggettivi dello stesso a quanto previsto dall'articolo 10, comma 19, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2011, n. 155;

**VISTO** il curriculum vitae del dott. Andrea Pirrotina;

**VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Rossella Merola;

**VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Patrizia Padroni ;

**VISTO** il curriculum vitae del dott. Roberto De Martino ;

**VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Mara Passeggeri;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del dott. Andrea Pirrotina , del dott.ssa Rossella Merola , del dott.ssa Patrizia Padroni , del dott. Roberto De Martino, e del dott.ssa Mara Passeggeri quali componenti del Collegio dei revisori dei conti di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo, trasformata in ente pubblico economico, ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 6 dello statuto approvato con decreto del Presidente del Consiglio 21 maggio 2015;

**DECRETA**

Art. 1

1. La dott.ssa Patrizia Padroni è nominata, a decorrere dalla data del presente decreto e per un triennio, rinnovabile per non più di una volta, componente del collegio dei revisori di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo con le funzioni di Presidente;
2. La dott.ssa Rossella Merola è nominata, a decorrere dalla data del presente decreto e per un triennio, rinnovabile per non più di una volta, componente collegio dei revisori di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo in qualità di membro effettivo;
3. Il dott. Andrea Pirrotina è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto e per un triennio, rinnovabile per non più di una volta, componente del collegio dei revisori di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo, in qualità di membro effettivo;





*Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

4. Il dott. Roberto De Martino è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto e per un triennio, rinnovabile per non più di una volta, componente del collegio dei revisori di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo, in qualità di membro supplente;
5. La dott.ssa Mara Passeggeri è nominata, a decorrere dalla data del presente decreto e per un triennio, rinnovabile per non più di una volta, componente del collegio dei revisori di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo, in qualità di membro supplente;

Art.2

1. Le indennità dei componenti del collegio dei revisori dei conti sono determinate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nel rispetto della normative vigente in materia di limiti ai trattamenti economici a carico delle finanze pubbliche, come previsto dall'articolo 6, comma 7, dello statuto di ENIT – Agenzia Nazionale del turismo approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2015.

Roma, - 8 OTT. 2015

IL MINISTRO  


